

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SEZIONE CICLO RIFIUTI E BONIFICHE 23 luglio 2018, n. 185

P.O.R. PUGLIA FESR FSE 2014-2020. ASSE VI - Azione 6.2 – Avviso per la presentazione di domande di finanziamento di interventi per la bonifica di aree inquinate, adottato con D.D. n. 202/2017. Tipologia di intervento A – Proroga termini disposti dalla D.D. n. 136/2018.

IL DIRIGENTE DELLA SEZIONE CICLO RIFIUTI E BONIFICHE

VISTI

- gli artt. 4 e 16 del D.Lgs. n. 165/2001 e s.m.i.;
- gli artt. 4, 5 e 6 della L.R. n. 7/1997;
- l'art. 18 del D.Lgs. n. 196/2003 recante "Codice in materia di protezione dei dati personali" in merito ai principi applicabili ai trattamenti effettuati dai soggetti pubblici;
- la D.G.R. n. 1518 del 31.07.2015, di adozione del modello organizzativo denominato "Modello Ambidestro per l'innovazione della macchina amministrativa regionale – MAIA - Approvazione Atto di Alta Organizzazione";
- il D.P.G.R. n. 443 del 31.07.2015 di adozione del nuovo modello organizzativo denominato "MAIA";
- la D.G.R. n. 1744 del 12.10.2015 con cui l'Ing. Barbara Valenzano è stata nominata Direttore del Dipartimento Mobilità, Qualità urbana, Opere pubbliche, Ecologia e Paesaggio;
- la D.G.R. n. 457 del 08.04.2016, di modifiche ed integrazioni all'allegato 3 alla citata D.G.R. n. 1518/2015;
- la D.G.R. n. 458 del 08.04.2016 che, in attuazione del nuovo modello organizzativo "MAIA", ha individuato le Sezioni afferenti ai Dipartimenti e le rispettive funzioni;
- il D.P.G.R. n. 304 del 10.05.2016 con cui sono state apportate modifiche ed integrazioni al citato D.P.G.R. n. 443/2015 di adozione del nuovo modello organizzativo denominato "MAIA";
- il D.P.G.R. n. 316 del 17.05.2016 con cui è stato adottato l'atto di definizione delle Sezioni di Dipartimento e delle relative funzioni in attuazione del modello "MAIA" di cui al citato D.P.G.R. n. 443/2015;
- la D.G.R. n. 1176 del 29.07.2016 con cui, tra gli altri, l'Ing. Giovanni Scannicchio è stato nominato Dirigente della Sezione Ciclo Rifiuti e Bonifiche;

VISTI

- il Regolamento (UE) n. 1303/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio del 17 dicembre 2013 recante disposizioni comuni sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione, sul Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca e disposizioni generali sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca, e che abroga il Regolamento (CE) n. 1083/2006 del Consiglio;
- il Regolamento (UE) n. 1301/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio del 17 dicembre 2013 relativo al Fondo europeo di sviluppo regionale e a disposizioni specifiche concernenti l'obiettivo "Investimenti a favore della crescita e dell'occupazione" e che abroga il Regolamento (CE) n. 1080/2006 del Consiglio;
- il Regolamento delegato (UE) n. 240/2014 della Commissione del 7 gennaio 2014 recante un codice europeo di condotta sul partenariato nell'ambito dei fondi strutturali e d'investimento europei (SIE), che definisce i principi essenziali e le buone prassi volte a garantire l'efficace organizzazione del partenariato e della governance a più livelli, basato sulla stretta collaborazione tra autorità pubbliche, parti economiche e sociali e pertinenti organismi della società civile, in attuazione dell'art. 5 del Regolamento (UE) n. 1303/2013;
- il Regolamento di Esecuzione (UE) n. 288/2014 della Commissione del 25 febbraio 2014 recante modalità di applicazione del Regolamento (UE) n. 1303/2013;
- il Regolamento di esecuzione (UE) n. 821/2014 della Commissione del 28 luglio 2014 recante modalità di

applicazione del Regolamento (UE) n. 1303/2013 (...) per quanto riguarda le caratteristiche tecniche delle misure di informazione e comunicazione per le operazioni;

- l'Accordo di Partenariato Italia 2014-2020, che definisce la strategia e le priorità di investimento per l'impiego dei fondi strutturali e di investimento europei (SIE) 2014-2020, approvato dalla Commissione Europea in data 29 ottobre 2014 con propria Decisione di esecuzione C (2014) 8021 final, e che ne approva determinati elementi, così come previsto dal Regolamento (UE) 1303/2013;
- la Decisione di Esecuzione C(2015) 5854 del 13 agosto 2015 con cui la Commissione Europea ha approvato il Programma Operativo P.O.R. Puglia FESR-FSE 2014/2020 (di seguito Programma);
- la D.G.R. n. 1735 del 06.10.2015, con la quale si è preso atto della Decisione di esecuzione della Commissione Europea C(2015) 5854 del 13 agosto 2015 ed è stato approvato il Programma;
- la D.G.R. n. 1131 del 26.05.2015, con la quale è stata nominata l'Autorità di Gestione del Programma, individuandola nella persona del Dirigente del Servizio Programmazione Unitaria (oggi Sezione);
- il Programma, declinato in XIII Assi prioritari tra cui l'Asse VI "Tutela dell'ambiente e promozione delle risorse naturali e culturali" (FESR) e la priorità 6.e intitolata "Agire per migliorare l'ambiente urbano, rivitalizzare le città, riqualificare e decontaminare le aree industriali dismesse (comprese le aree di riconversione), ridurre l'inquinamento atmosferico e promuovere misure di riduzione dell'inquinamento acustico", che comprende l'azione 6.2 denominata "Interventi per la bonifica di aree inquinate";
- la D.G.R. n. 833 del 07.06.2016 con cui al Dirigente della Sezione Ciclo Rifiuti e Bonifiche è stato conferito, tra gli altri, l'incarico di Responsabile dell'Azione 6.2 "Interventi per la bonifica di aree inquinate", in considerazione dell'attinenza tra il contenuto funzionale della Sezione, di cui al D.P.G.R. n. 316/2016, e gli obiettivi specifici delle Azioni come indicati nel Programma;
- la D.G.R. n. 970 del 13.06.2017, modificata con la D.G.R. n. 1242 del 28.07.2017, con cui è stato approvato l'atto di organizzazione per l'attuazione del Programma;
- la D.D. n. 39 del 21.06.2017 con cui il Dirigente della Sezione Programmazione Unitaria ha adottato il documento descrittivo del sistema di gestione e controllo (Si.Ge.Co.) del Programma;

CIO' PREMESSO

- con la D.G.R. n. 1156 del 13.07.2017 è stato approvato lo schema di avviso di selezione relativo all'azione 6.2 "interventi per la bonifica di aree inquinate" ed è stata disposta la variazione al bilancio di previsione 2017 e triennale 2017-2019;
- con la D.D. n. 202 del 08.08.2017, pubblicata sul BURP n. 106 del 14.09.2017, è stato adottato l'Avviso per la presentazione di domande di finanziamento di interventi per la bonifica di aree inquinate a valere sul Programma (di seguito Avviso), per complessivi € 68.629.329,63 da destinare, tra le altre, alla seguente tipologia di intervento:

TIPOLOGIA A Progettazione ed esecuzione di interventi di Messa in sicurezza di Emergenza e/o misure di prevenzione di siti interessati dalla presenza di sorgenti primarie di contaminazione o di sorgenti secondarie di contaminazione - € 24.344.225,56;

- con la D.D. n. 243 del 19.10.2017, pubblicata in data 19.10.2017 su "amministrazione trasparente" nonché in data 20.10.2017 nella sezione "tutte le news" del sito istituzionale www.regione.puglia.it, sono state apportate rettifiche non sostanziali agli allegati dell'Avviso;

CONSIDERATO che,

- con la D.D. n. 315 del 21 dicembre 2017 è stata disposta l'approvazione degli esiti della Commissione Tecnica di Valutazione delle istanze pervenute entro i termini di scadenza e, per effetto, approvato l'elenco dei progetti ammessi a finanziamento e l'elenco dei progetti esclusi;
- con la D.D. n. 323 del 22 dicembre 2017 è stata disposta la riapertura dei termini dell'Avviso, in favore

delle Amministrazioni che ai sensi dell'art. 8 co. 1 non hanno superato l'ammissibilità formale, secondo le seguenti modalità:

fase a) concessione di n. 20 giorni decorrenti dal giorno successivo alla pubblicazione sul BURP del provvedimento n. 323/2017 (Bollettino n. 6 dell'11 gennaio 2018), per presentare istanza di riesame mediante la ritrasmissione della documentazione ritenuta utile al fine di rimuovere le eccezioni di inammissibilità formale rilevate;

fase b) concessione di ulteriori n. 60 giorni a partire dal giorno successivo alla pubblicazione della graduatoria di cui alla precedente lettera a), a tutte le Amministrazioni pubbliche ai sensi del D.Lgs. 165/2001 e ss.mm.ii., ricadenti sul territorio della Regione Puglia, interessate a partecipare all'Avviso;

- con la D.D. n. 136 del 31 maggio 2018 è stata disposta l'approvazione degli esiti della Commissione Tecnica di Valutazione delle istanze di cui alla **fase a)**, approvato l'elenco dei progetti ammessi a finanziamento e l'elenco dei progetti esclusi;

DATO ATTO che, con la sopra richiamata determinazione n. 136/2018 sono stati riaperti, tra gli altri, i termini di 60 giorni relativi alla fase b), a partire dal giorno successivo alla pubblicazione sul Bollettino Ufficiale n. 74 del 4 giugno 2018;

DATO ATTO delle molteplici richieste di proroga dei suddetti termini, promanate dai soggetti destinatari dell'Avviso in argomento;

RITENUTO OPPORTUNO prorogare i termini della **fase b)** disposti dalla D.D. n. 136/2018, **di ulteriori quarantacinque giorni**, al fine di consentire e favorire la più ampia partecipazione dei soggetti destinatari dei benefici previsti dall'Avviso in argomento, nonché di porre le condizioni per una migliore *performance* di spesa;

VERIFICA AI SENSI DEL D.LGS 196/2003

Garanzie alla riservatezza

La pubblicazione dell'atto all'albo, salve le garanzie previste dalla legge 241/90 in tema di accesso ai documenti amministrativi, avviene nel rispetto della tutela alla riservatezza dei cittadini, secondo quanto disposto dal Dlgs 196/2003 in materia di protezione dei dati personali, nonché dal vigente regolamento regionale n. 5/2006 per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari.

Ai fini della pubblicità legale, l'atto destinato alla pubblicazione è redatto in modo da evitare la diffusione di dati personali identificativi non necessari ovvero il riferimento a dati sensibili; qualora tali dati fossero indispensabili per l'adozione dell'atto, essi sono trasferiti in documenti separati, esplicitamente richiamati.

ADEMPIMENTI CONTABILI DI CUI AL D.LGS 118/2011 e ss.mm. e ii.:

Il presente atto non comporta alcun mutamento qualitativo e quantitativo di entrata o di spesa a carico del bilancio regionale né a carico degli enti per i cui debiti i creditori potrebbero rivalersi sulla Regione e che è escluso ogni ulteriore onere aggiuntivo rispetto a quelli autorizzati a valere sullo stanziamento previsto dal bilancio regionale, pertanto non va trasmesso alla Sezione Bilancio e Ragioneria.

DETERMINA

- > **di prendere atto** di quanto esposto in narrativa e che qui si intende interamente riportato per farne parte integrante;

- > **di prorogare i termini della fase b) disposti dalla D.D. n. 136/2018** di ulteriori **45 giorni**, al fine di consentire e favorire la più ampia partecipazione dei soggetti destinatari dei benefici previsti dall'Avviso per la selezione delle istanze di Tipologia A denominata "Progettazione ed esecuzione di interventi di Messa in sicurezza di Emergenza e/o misure di prevenzione di siti interessati dalla presenza di sorgenti primarie di contaminazione o di sorgenti secondarie di contaminazione" di cui all'Azione 6.2 del P.O.R. Puglia FESR-FSE 2014/2020, nonché di porre le condizioni per una migliore le *performance* di spesa;
- > **di disporre** la pubblicazione del presente provvedimento sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia nonché sui siti web istituzionali della Regione.

Il presente provvedimento, immediatamente esecutivo:

- a) viene redatto in forma integrale ai fini della pubblicità legale, nel rispetto della tutela alla riservatezza dei cittadini, ex D.Lgs. n. 196/2003 in materia di protezione dei dati personali;
- b) sarà reso pubblico, ai sensi dell'art. 20 comma 3 del Decreto del Presidente della Giunta Regionale n. 443 del 31.07.2015, mediante affissione per 10 giorni lavorativi a decorrere dalla data della sua adozione, all'Albo delle Determinazioni dirigenziali istituito presso la Sezione Ciclo Rifiuti e Bonifiche, via Gentile n. 52 70126 BARI (BA);
- c) sarà trasmesso in copia conforme all'originale al Segretariato generale della Giunta Regionale;
- d) sarà trasmesso al Dirigente della Sezione Programmazione Unitaria;
- e) sarà trasmesso al Direttore del Dipartimento Mobilità, Qualità Urbana, Opere Pubbliche, Ecologia e Paesaggio;
- f) sarà reso disponibile nel sito ufficiale della Regione Puglia: www.regione.puglia.it – sezione "amministrazione trasparente".

Il presente atto, composto da n. _____ facciate, è adottato in un unico originale.

**Il Dirigente di Sezione
Responsabile dell'azione 6.2
Ing. Giovanni Scannicchio**